Capitale Cultura, altri 2 milioni in arrivo per Bergamo e Brescia

Caccia ai fondi. La Fondazione della Comunità bergamasca e l'omologa bresciana pronte allo stanziamento. I nostri parlamentari dal ministro

CAMILLA BIANCHI

Continua la caccia ai fondi destinati a finanziare le iniziative che nel 2023 faranno di Bergamo e Brescia un'unica Capitale italiana della Cultura. In cassa sta per arrivare un cospicuo finanziamento erogato da Cariplo e dalle due Fondazioni della Comunità bergamasca e bresciana. L'iter è in corso, decisive saranno le prossime settimane, durante le quali si riuniranno i rispettivi Cda. Le fondazioni stanno lavorando insieme per individuare «una procedura snella», che acceleri i tempi dello stanziamento. «Dobbiamo trovare i giusti equilibri, non vorremmo perdere tempo», commentano dalla Fondazione della Comunità bergamasca. Due milioni di euro: questa l'ingente somma prevista a sostegno della Capitale italiana della Cultura 2023. Un finanziamento che va ad aggiungersi ai 5 milioni di euro stanziati da Banca Intesa, ai 6 milioni attesi dalla Regione per sostenere progetti infrastrutturali e al milione di euro annunciato dal Mibac.

Di risorse economiche per la cultura – in particolare a sostegno della Fondazione Teatro Donizetti e di Bergamo-Brescia 2023 –si è parlato nell'incontro che i parlamentari bergamaschi Elena Carnevali, Antonio Misiani e Leyla Ciagà (Pd), Simona Pergreffi e Alberto Ribolla (Lega), Alessandra Gallone (Fi) e Devis Dori (Leu) hanno avuto con il ministro dei Beni e delle attività culturali Dario Franceschini. «La politica bergamasca, oltre le differenze di partito, ha preso a cuore la necessità di garantire stabilmente il finanziamento di un milione di euro, previsto grazie alla modifica della legge 238/12 con la legge di bilancio 2019, che termina però con il 2022 e rischia di minare la programmazione della Fondazione Teatro Donizetti nel suo pieno sviluppo e successo – spiega l'onorevole Carnevali –. Altrettanto importante è stato rappresentare l'esigenza di poter incrementare il fondo destinato alle città capitali della cultura». La richiesta avanzata è di assegnare un milione a testa alle due città. «Il binomio Bergamo-Brescia è per noi un valore che permette di realizzare un'offerta culturale ampia, diffusa e di qualità, ma poiché rappresentato da due capoluoghi ha bisogno di vedere garantite le stesse risorse per ogni città – un milione di euro – come accaduto finora. Abbiamo molto apprezzato la disponibilità del ministro Franceschini – conclude Elena Carnevali – all'ascolto di una realtà che ben conosce ed apprezza e per l'impegno a partire da questa legge di bilancio, dove verranno valutati con estrema attenzione gli emendamenti predisposti dai gruppi parlamentari in sede di conversione della legge finanziaria 2022». I parlamentari si dicono fiduciosi, pur «nella consapevolezza che "le possibilità di manovra" in questa discussione della legge di bilancio non sono ampie, viste le tante esigenze che stanno emergendo, ma crediamo che l'investimento nella cultura e nei beni di un territorio siano vitali per ogni comunità».

Turisti in Città Alta per una visita guidata notturna

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenza sulle donne, il protocollo esteso alle molestie sul lavoro

Le iniziative

Numerosissime le iniziative in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Procura, Ordine degli avvocati con il suo Comitato Pari Opportunità e il Comitato Pari Opportunità del Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello hanno esteso il protocollo anti violenza (già stato sottoscritto nel giugno 2019) alla Consigliera provinciale di Parità, ampliando così l'ambito di applicazione ai casi di violenze, molestie e discriminazioni sul posto di lavoro. Lo sportello di primo ascolto presso la Procura nei locali dell'Ordine degli avvocati si occuperà quindi non solo di fornire assistenza alle donne vittime di violenza nelle situazioni affettive, ma avrà competenza anche sui casi riguardanti le violenze maturate sul luogo di lavoro, con la consulenza della Consigliera di Parità, carica ricoperta dal 2020 dall'avvocato Roberta Ribon. È stata inoltre presentata nell'atrio del Tribunale una piccola mostra curata da Cinzia Baronchelli, coordinatrice del gruppo Artelier. Fino ad oggi rimarranno esposte opere di Marzia Capitanio, Maria Maddalena Manna, Ilenia Vielmi e Alessandro Zanni.

Anche banche e sindacati confermano il loro impegno. Ieri Abi e organizzazioni sindacali (Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin) hanno prorogato fino al 2023 il Protocollo d'intesa del 2019, sospendendo il pagamento della quota capitale dei mutui ipotecari e dei prestiti con allungamento del piano di ammortamento per un massimo di 18 mesi nei confronti delle donne vittime di violenza.

Sempre maggiore l'impegno dei carabinieri. «Il primo passo per tornare libere dalle violenze è quello di denunciare» è l'appello dell'Arma. Il significato della campagna di sensibilizzazione avviata anche sul web ed i social, le numerose caserme illuminate di arancione in adesione al progetto «Orange the World», sono alcuni segnali tangibili dell'assoluta attenzione dell'Arma al fenomeno.

Cisl Bergamo ha predisposto materiali distribuiti in ogni sede. Tra questi, una brochure sulle misure a sostegno delle vittime di violenza (congedo e reddito di libertà). Nella casa circondariale «Don Fausto Resmini» la polizia penitenziaria ha donato piantine in segno di rispetto a tutte le agenti, a tutto il personale femminile e alle detenute.

Sopra, la mostra in Tribunale. Sotto, l'allestimento al «Lussana»

Martedì sera l'associazione di promozione culturale e sociale «Alilò futuro anteriore» ha prodotto negli spazi di Daste il concerto-conferenza «Tenerezza e violenza nel maschile» per «comprendere, coevolvere, prevenire». Infine, ieri il Liceo Lussana ha allestito una scenografia d'ingresso e un flashmob nella palestra ipogea.

Ieri alla Camera approvata una mozione congiunta che impegna il governo ad attuare il Piano d'azione contro la violenza di genere. «Un passo importante» afferma la deputata bergamasca Fabiola Bologna, di Coraggio Italia, prima firmataria.

Mattia Maraglio
Alessio Malvone

Tendaflex dal 1976, il tuo spazio esterno su misura da vivere in tutte le stagioni. Investi nella tua casa, ora è il momento!
VISITA I NOSTRI SHOW ROOM E RICHIEDI IL SOPRALLUOGO GRATUITO.
• Lallio (Bergamo) via Provinciale, 7/A T. 035/693388 - info@tendaflexsrl.com
• Bergamo via delle Valli, 23/B ESPOSIZIONE DEDICATA SCALE T. 035/213277 - bergamo@tendaflexsrl.com
• Ciserano (Bergamo) strada Francesca, 1/A ESPOSIZIONE DEDICATA SCALE T. 035/883145 - info@zingoniascale.com
APERTI DA LUNEDÌ A SABATO.
Distributore autorizzato VELUX®
Zingoniascale
www.zingoniascale.com
TENDAFLEX
www.tendaflexsrl.com
PERGOLA BIOCLIMATICA
PERGOTENDA CON ILLUMINAZIONE
TENDE DA SOLE E PERGOLATI, GODONO DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 50% FINO AL 31/12/2021

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUitNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMS0yNlQwNjowMzoyMCMjI1ZFUg==